



26 gennaio 2025

**Prima Lettura - Dal libro di Neemia**

In quei giorni, il sacerdote Esdra portò la legge davanti all'assemblea degli uomini, delle donne e di quanti erano capaci di intendere. Lesse il libro sulla piazza davanti alla porta delle Acque, dallo spuntare della luce fino a mezzogiorno, in presenza degli uomini, delle donne e di quelli che erano capaci d'intendere; tutto il popolo tendeva l'orecchio al libro della legge. Lo scriba Esdra stava sopra una tribuna di legno, che avevano costruito per l'occorrenza. Esdra aprì il libro in presenza di tutto il popolo, poiché stava più in alto di tutti; come ebbe aperto il libro, tutto il popolo si alzò in piedi. Esdra benedisse il Signore, Dio grande, e tutto il popolo rispose: «Amen, amen», alzando le mani; si inginocchiarono e si prostrarono con la faccia a terra dinanzi al Signore. I leviti leggevano il libro della legge di Dio a brani distinti e spiegavano il senso, e così facevano comprendere la lettura. Neemia, che era il governatore, Esdra, sacerdote e scriba, e i leviti che ammaestravano il popolo dissero a tutto il popolo: «Questo giorno è consacrato al Signore, vostro Dio; non fate lutto e non piangete!». Infatti tutto il popolo piangeva, mentre ascoltava le parole della legge. Poi Neemia disse loro: «Andate, mangiate carni grasse e bevete vini dolci e mandate porzioni a quelli che nulla hanno di preparato, perché questo giorno è consacrato al Signore nostro; non vi rattristate, perché la gioia del Signore è la vostra forza».

**Salmo Responsoriale Sal 18**

***Le tue parole, Signore, sono spirito e vita.***

La legge del Signore è perfetta, rinfranca l'anima;  
la testimonianza del Signore è stabile, rende saggio il semplice.

I precetti del Signore sono retti, fanno gioire il cuore;  
il comando del Signore è limpido, illumina gli occhi.

Il timore del Signore è puro, rimane per sempre;  
i giudizi del Signore sono fedeli, sono tutti giusti.

Ti siano gradite le parole della mia bocca; davanti a te i pensieri del mio cuore.  
Signore, mia roccia e mio redentore.

**Seconda Lettura - Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi**

Fratelli, come il corpo è uno solo e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche il Cristo. Infatti noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi; e tutti siamo stati dissetati da un solo Spirito.

E infatti il corpo non è formato da un membro solo, ma da molte membra. Se il piede dicesse: «Poiché non sono mano, non appartengo al corpo», non per questo non

farebbe parte del corpo. E se l'orecchio dicesse: «Poiché non sono occhio, non appartengo al corpo», non per questo non farebbe parte del corpo. Se tutto il corpo fosse occhio, dove sarebbe l'udito? Se tutto fosse udito, dove sarebbe l'odorato? Ora, invece, Dio ha disposto le membra del corpo in modo distinto, come egli ha voluto. Se poi tutto fosse un membro solo, dove sarebbe il corpo? Invece molte sono le membra, ma uno solo è il corpo. Non può l'occhio dire alla mano: «Non ho bisogno di te»; oppure la testa ai piedi: «Non ho bisogno di voi». Anzi proprio le membra del corpo che sembrano più deboli sono le più necessarie; e le parti del corpo che riteniamo meno onorevoli le circondiamo di maggiore rispetto, e quelle indecorose sono trattate con maggiore decenza, mentre quelle decenti non ne hanno bisogno. Ma Dio ha disposto il corpo conferendo maggiore onore a ciò che non ne ha, perché nel corpo non vi sia divisione, ma anzi le varie membra abbiano cura le une delle altre. Quindi se un membro soffre, tutte le membra soffrono insieme; e se un membro è onorato, tutte le membra gioiscono con lui.

Ora voi siete corpo di Cristo e, ognuno secondo la propria parte, sue membra. Alcuni perciò Dio li ha posti nella Chiesa in primo luogo come apostoli, in secondo luogo come profeti, in terzo luogo come maestri; poi ci sono i miracoli, quindi il dono delle guarigioni, di assistere, di governare, di parlare varie lingue. Sono forse tutti apostoli? Tutti profeti? Tutti maestri? Tutti fanno miracoli? Tutti possiedono il dono delle guarigioni? Tutti parlano lingue? Tutti le interpretano?

### **Canto al Vangelo**

*Alleluia, alleluia.* Il Signore mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione. *Alleluia.*



**Vangelo** Lc 1,1-4; 4,14-21

*Dal Vangelo secondo Luca*

Poiché molti hanno cercato di raccontare con ordine gli avvenimenti che si sono compiuti in mezzo a noi, come ce li hanno trasmessi coloro che ne furono testimoni oculari fin da principio e divennero **ministri della Parola**, così anch'io ho deciso di fare ricerche accurate su ogni circostanza, fin dagli inizi, e di scriverne un resoconto ordinato per te, illustre Teòfilo, in modo che tu possa renderti conto della solidità degli insegnamenti che hai ricevuto.

In quel tempo, Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito e la sua fama si diffuse in tutta la regione. Insegnava nelle loro sinagoghe e gli rendevano lode.

Venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto: «Lo Spirito del Signore è sopra di me;

per questo mi ha consacrato con l'unzione

e mi ha mandato a portare **ai poveri** il lieto annuncio,

a proclamare **ai prigionieri** la liberazione e **ai ciechi** la vista;

a rimettere in libertà **gli oppressi**, a proclamare l'anno di grazia del Signore».

Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'insergente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «**Oggi** si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».

### **Qualche parola dal parroco:**

1. Con tutta la Chiesa celebriamo la **DOMENICA** della **PAROLA**: vogliamo riscoprire il grande dono di Dio che ci parla, che vuole farsi conoscere, che vuole indicarci come vivere in pienezza la nostra vita. La sua Parola non è una parola qualsiasi: nella prima lettura scopriamo la sua forza nel **toccare il cuore** di tutto il popolo, aprendolo ad un pianto di gioia. E nel Vangelo Gesù ci rivela che la sua Parola **OGGI** si compie, oggi diventa vera, oggi vuole liberarci... in particolare in questo **OGGI** che è anno giubilare, “anno di grazia del Signore”! Chiediamo di avere un cuore docile, pronto all’ascolto; e una vita che possa “parlare” di Dio nelle giornate quotidiane.

2. Domenica della **Parola**: come il modo di ascoltare la parola di Dio alla domenica ci aiuta ad ascoltare la parola delle persone che abbiamo vicino e anche la nostra? Quali toni, tempi, riti aiutano anche in famiglia l’**ascolto**? Leggiamo ogni tanto in famiglia un po’ di vangelo e ascoltiamo come ognuno di noi lo interpreta? Continua il lunedì l’occasione di farlo **come comunità** nelle due scuole materne.

3. Sabato e domenica viviamo la **FESTA degli oratori**, in concomitanza con la festa di San Giovanni Bosco. Sabato per gli adolescenti Karaoke in Oratorio a Ramera, e domenica pomeriggio “**open day**” delle attività degli oratori. Alle 14.30 inizieremo a conoscere don Bosco; poi le attività laboratoriali e una conclusione in preghiera.

4. Il cardinale Koch, incaricato dell’ecumenismo, a Praga l’8 gennaio ha raccontato di tre tipi di dialoghi. Il **dialogo della carità** si occupa della promozione di una “cultura dell’incontro” a livello di contatti e di collaborazione quotidiani, alimentando e approfondendo la relazione che già unisce i cristiani in virtù del battesimo (vale anche per parrocchie e frequenze diverse?). Un secondo tipo di dialogo, indissociabile dal primo, è il dialogo **della verità**. Esso si riferisce alla ricerca della verità di Dio che i cattolici intraprendono insieme ad altri cristiani attraverso il dialogo teologico ecumenico. Sono qui menzionati alcuni principi del dialogo come scambio di doni, del dialogo teologico che “non cerca un minimo comune denominatore teologico sul quale raggiungere un compromesso, ma si basa piuttosto sull’approfondimento della verità tutta intera”. Un terzo tipo di dialogo è quello **della vita**. Con questa espressione si designano occasioni di scambio e di collaborazione con altri cristiani in tre campi principali: la cura pastorale, la testimonianza al mondo e la cultura.

<b>AGENDA SETTIMANALE</b>		<i>Ponteranica: don Paolo Riva - <a href="mailto:paolo.riva@iol.it">paolo.riva@iol.it</a> - 3460363024</i>	
		<i>Ramera: don Alessandro Locatelli - <a href="mailto:don.alessandro@tin.it">don.alessandro@tin.it</a> - 3336595830</i>	
<b>III domenica TO</b> <b>DOMENICA DELLA PAROLA</b> <b>Anno C</b> Ne 8, 2-4. 5-6. 8-10; Sal 18; 1 Cor 12, 12-31; Lc 1, 1-4; 4, 14-21	<b>26</b> <b>Domenica</b>	7.30 Ramera 8.00 Ponteranica 9.00 Petos  10.30 Ram e Pont 11.30 Ponteranica 14.30 Ramera  17.00 Rosciano	S. Messa ( <i>x Caterina e Giuseppe</i> ) S. Messa S. Messa ( <i>x Giuseppe, Carmela, Umberto, Caterina</i> ) S. Messa Iscrizioni alla catechesi 4 e 5 elem <b>Festa degli Oratori – pomeriggio imparando da S. Giovanni Bosco</b> S. Messa
<b>S. Angela Merici</b> Eb 9,15.24-28; Sal 97; Mc 3,22-30	<b>27</b> <b>Lunedì</b>	8.00 Ponteranica <u>10.00</u> Ramera 20.45 Ram/Pont	S. Messa S. Messa funerale di Decio Ferdinando Lectio divina
<b>S. Tommaso d'Aquino</b> Eb 10,1-10; Sal 39; Mc 3,31-35	<b>28</b> <b>Martedì</b>	8.00 Ramera 17.00 Ponteranica 20.45 Ponteranica 21.10 SalaAngelo	S. Messa ( <i>x Franco, Alberto e Gloria</i> ) S. Messa ( <i>x Maria, Marino, Antonio</i> ) ambiti socialità ed economico baristi in ballo
<b>Ss. Papia e Mauro</b> Eb 10, 11-18; Sal.109; Mc 4, 1-20.	<b>29</b> <b>Mercoledì</b>	8.00 Ramera 17.00 Ponteranica	S. Messa ( <i>x Maria e Giuseppe</i> ) S. Messa ( <i>x Cornolti Antonietta e Franco</i> )
<b>Santa Giacinta Merescotti</b> Eb 10, 19-25; Sal.23; Mc 4, 21-25.	<b>30</b> <b>Giovedì</b>	8.00 Ramera 17.00 Ponteranica 18.00 Rosciano 20.30 CasaZicomo	S. Messa ( <i>x Angelo</i> ) S. Messa ( <i>x Rosy</i> ) Adorazione e vespro Incontro mensile giovani
<b>S. Giovanni Bosco</b> Eb 10, 32-39; Sal.36; Mc 4, 26-34.	<b>31</b> <b>Venerdì</b>	8.00 Ramera 15.00 Rosciano 20.00 Ponteranica 20.30 Ponteranica	S. Messa S. Rosario alla grotta S. Messa – Ufficio dei defunti Gruppi seekers
<b>S. Severo</b> Eb 11, 1-2.8-19; Cant.da Lc 1; Mc 4, 35-41.	<b>1</b> <b>Sabato</b>	8.00 Ramera 17.00 Rosciano 18.00 Ramera  18.30 Ponteranica	S. Messa S. Messa S. Messa ( <i>x Simone, PAntonio e AnnaMaria, Romilda</i> ) S. Messa ( <i>x Offredi Omnessanti e famiglia</i> )
<b>PRESENTAZIONE DEL SIGNORE</b> <b>Festa della Vita</b> <b>Anno C</b> MI 3, 1-4; Sal 23; Eb 2, 14-18; Lc 2, 22-40.	<b>2</b> <b>Domenica</b>	7.30 Ramera 8.00 Ponteranica 9.00 Petos 10.30 Ram e Pont 17.00 Rosciano	S. Messa ( <i>x Agnese e Piero</i> ) S. Messa S. Messa S. Messa con i bambini delle materne S. Messa

Settimana

Domenica

<b>SACRAMENTINI</b>	Ore 7.30 S.Messa e Adorazione-17.30 S.Messa	Ore 8.30 - 11.00 - 17.30 S. Messa
<b>MADONNA DEI CAMPI SORISOLE</b>	Ore 9.00 – sabato ore 18.00 prefestiva Ore 20.00 prefestiva	Ore 9.30 – S. Messa Ore 7.30 10.30 e 18.30 S. Messa